



Liceo scientifico statale Morgagni

Anno scolastico 2020-2021

Programma svolto di FILOSOFIA - Classe QUARTA Sezione F

Prof.ssa Carola Catenacci

Modulo 1: Integrazione del programma svolto l'anno precedente

Aristotele: la fisica (la cosmologia, la teoria dei “luoghi naturali”), la teoria dell'anima e la gnoseologia empirista, la logica (*Categorie*, *De Interpretazione*, *Analitici Primi e Secondi*), la Poetica (nozione di “catarsi”); le differenze con Platone.

Aspetti fondamentali dello **stoicismo** (“apatia”) e dello **scetticismo** (“sospensione del giudizio”); l'**Epicureismo** (fisica, canonica ed etica, il “quadrifarmaco”). L'etica del periodo ellenistico messa a confronto con la visione della felicità in B. Russell (1932).

In relazione all'etica epicurea, due squadre estratte a sorte dai gruppi organizzati dalla classe si sono confrontate PRO e CONTRO la mozione “L'argomentazione di Epicuro contro la paura della morte è pienamente efficace”, con riunione finale dei giudici e restituzione motivata del verdetto.

Il **neoplatonismo** ed il misticismo pre-cristiano; **Plotino:** l'Uno, la teologia negativa, l'emanazione, le tre ipostasi, le tappe dell'*epistrofè* fino all'estasi.

Modulo 2: La filosofia nel medioevo

La nuova mentalità cristiana; quadro d'insieme delle fasi e delle problematiche della Patristica e della Scolastica; il problema del rapporto fede/ragione e la disputa sugli “universalisti”: realismo e nominalismo; la “prova ontologica” di **Anselmo d'Aosta** e sue confutazioni; la figura storica e le “disgrazie” di Pietro Abelardo; il problematico ritorno di Aristotele in Occidente: **Tommaso d'Aquino**, la distinzione tra essenza ed esistenza; autonomia della ragione, empirismo e dissoluzione della Scolastica in **Guglielmo da Ockham** (il “rasoio di Ockham”).

Modulo 3: La cultura umanistico-rinascimentale e la rivoluzione scientifica

La **cultura umanistico-rinascimentale:** le mutate condizioni storiche e sociali; le *humanæ litteræ* e il “ritorno al principio” (al rapporto non mediato con Dio, ai classici, all'osservazione diretta della natura, in arte e nella scienza); la nascita della prospettiva storica; Pico della Mirandola (l'uomo come libero artefice di se stesso) e il neoplatonismo rinascimentale come presupposto per la rivoluzione scientifica.

La rivoluzione scientifica:

il nuovo orizzonte concettuale: cambiamenti nei concetti di natura e di scienza (la separazione tra Soggetto epistemico e Oggetto naturale/di studio);

la rivoluzione astronomica: **Copernico** e la teoria eliocentrica, i principali contributi di **Brahe** e **Keplero**; il conflitto con la visione del mondo della Chiesa.

Giordano Bruno: l'impianto neoplatonico (immanentismo e trascendenza); il contributo scientifico (la “apertura” dell'universo, l'ipotesi della pluralità dei mondi); la condanna al rogo.

Galilei e il metodo scientifico: la vita, la figura storica, le opere; il cannocchiale e le scoperte astronomiche; il *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, la difesa della teoria copernicana e la distruzione della cosmologia e della fisica aristotelico-tolemaiche; il metodo della nuova scienza: induzione, deduzione, esperimento; gli esperimenti di fisica; l'esperimento mentale; la struttura matematica dell'universo e la differenza tra linguaggio delle Scritture e linguaggio scientifico; il

rifiuto delle *auctoritates*, il processo e l'abiura.

Francesco Bacone e la saldatura tra scienza e tecnologia (*Novum Organum, pars destruens*: la dottrina degli idoli; *pars construens*: la difesa dell'induzione e il metodo delle tavole; *Nuova Atlantide*: l'utopia scientifica).

In relazione a Bacone, la classe ha partecipato a una gara interna per la produzione delle migliori slides riassuntivo-esplicative del pensiero del filosofo.

Newton: la legge di gravitazione universale come fine del dualismo fra fisica celeste e fisica terrestre e come esempio dell'approccio della nuova scienza; la codificazione delle regole del metodo scientifico, con particolare attenzione all'affermazione della legalità dell'induzione; la discussione con Leibniz sulla paternità del calcolo infinitesimale.

Gli studenti hanno letto e analizzato estratti dai seguenti testi (riportati dal manuale in adozione o integrativi): Pico della Mirandola, *Oratio de hominis dignitate*; Galilei, "L'esperimento mentale del Gran Naviglio", dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, tolemaico e copernicano*, Giornata seconda; Bacone, "Le ricchezze della Casa di Salomone", dalla *Nuova Atlantide*.

Modulo 4: Teorie giusnaturaliste in età moderna (trattato nell'ambito del programma di Storia)

La giustificazione razionale del potere: i concetti di "stato di natura" e di "contratto sociale" in **Hobbes** e **Locke** (i concetti espressi, rispettivamente, ne *Il Leviatano* e nei *Due trattati sul governo*, 1690).

Modulo 5: Razionalismo ed empirismo (il dibattito gnoseologico nei secoli XVII e XVIII)

Quadro introduttivo: il problema gnoseologico in relazione alla nascita della scienza moderna; la disputa tra razionalisti e empiristi nel Seicento e nel Settecento (conoscenze innate ed acquisite; il problema della possibilità, definizione e giustificazione della conoscenza); cenni alla dimensione attuale del problema.

Cartesio: la vita e gli scritti; il *Discorso sul metodo* e le *Meditazioni metafisiche* (la matematica come modello metodologico; le regole del metodo; il dubbio metodico, il dubbio iperbolico e il *cogito ergo sum*; Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane e fondamento della scienza fisica); il dualismo di *res cogitans* e *res extensa* e l'universo meccanicistico; l'ipotesi della "ghiandola pineale" e la condanna delle passioni; confronto con le attuali teorie neuroscientifiche (A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, ed. or. 1994).

Locke: la tradizione dell'empirismo inglese; vita e scritti; il *Saggio sull'Intelletto Umano* (Libro I: gli argomenti contro l'innatismo; Libro II: la teoria della mente, sensazione e riflessione, idee semplici e complesse; Libro III: la natura del linguaggio, le idee astratte generali, la classificazione delle conoscenze, l'arbitrarietà del segno, la critica del concetto di sostanza; Libro IV: la distinzione tra *Judgement* e *Reason*, la natura probabile della conoscenza).

Leibniz: vita e scritti; la produzione scientifica; i *Nuovi Saggi sull'Intelletto Umano* (difesa dell'innatismo: non vi è nulla nell'intelletto che non sia prima stato nei sensi, salvo l'intelletto stesso; la teoria delle "piccole percezioni"; la natura potenziale delle idee; verità di ragione e verità di fatto; i concetti di necessità/contingenza e la metafora dei mondi possibili; il principio di ragion sufficiente); cenni alla teodicea e alla "armonia prestabilita".

Hume: il *Trattato sulla Natura Umana*: la scienza della natura umana (paragone con le odierne scienze cognitive); la *Ricerca sull'Intelletto Umano*: impressioni ed idee; il principio di associazione ed i criteri di somiglianza, contiguità e causa-effetto; l'analisi critica del principio di causalità; lo scetticismo.

Introduzione alla **soluzione kantiana** del dibattito gnoseologico: i giudizi sintetici a priori, le forme pure della Sensibilità (spazio e tempo) e dell'Intelletto (le 12 categorie: la causalità è una forma pura dell'Intelletto).

In relazione al problema gnoseologico, gli studenti hanno letto e analizzato brevi estratti dai seguenti testi: Cartesio, *Discorso sul metodo*; Cartesio, *Meditazioni metafisiche*; Locke, *Saggio sull'Intelletto Umano*, Libri I e II (gli argomenti contro l'innatismo; tutte le idee provengono dalla sensazione o dalla riflessione); Leibniz, *Nuovi Saggi sull'Intelletto Umano*, Prefazione e Libro I (le nozioni innate, la metafora della mente come blocco di marmo).

Divisi in squadre sorteggiate sul momento PRO e CONTRO, hanno inoltre sostenuto tre Debate sulle seguenti mozioni: 1) “Perché la conoscenza del mondo sia possibile, le idee devono essere innate”; 2) “Perché la conoscenza sia tale, le idee che la costituiscono devono essere coscienti”; 3) “Il principio di causa-effetto è (logicamente ed empiricamente) infondato”.

Modulo 6: L'Illuminismo (trattato nell'ambito del programma di Storia)

Origini e caratteristiche del movimento illuminista; le teorie politico-etiche (**Locke**, *Due trattati sul governo*, *Lettera sulla tolleranza*; **Voltaire**, *Lettere sugli inglesi* e teoria dell'assolutismo illuminato; **Kant**, *Che cos'è l'Illuminismo*: “sapere aude”; **Montesquieu**, *Lo spirito delle leggi* e la divisione dei poteri; **Rousseau**, *Il contratto sociale* e il concetto di sovranità popolare); le teorie giuridiche (Beccaria, *Dei delitti e delle pene*); le teorie economiche (**Malthus**, **Smith**, **Ricardo**).

Manuale in adozione: Abbagnano, Fornero, Burghi, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Paravia-Pearson, Voll. 1b, 2a, 2b; materiali integrativi messi a disposizione dalla docente.

Roma, 4/6/2021

L'insegnante

Carola Catenacci

Gli studenti

Giulia Cafagna
Viviana Teofili